



Acque Bresciane: più qualità meno sprechi ed emissioni

Il Bilancio di sostenibilità 2021. Investiti 43 milioni

per migliorare reti idriche e depuratori. Energia green

Numeri e servizi

Enrico Mirani

■ Meno perdite nelle reti idriche grazie al rinnovo di 28 chilometri di tubature, migliore controllo sulla qualità dell'acqua potabile, riduzione delle emissioni (da 53mila e 22mila tonnellate di Co2), zero fanghi della depurazione in discarica, investimenti record (86 euro per abitante contro i 60 del 2020 i 49 della media italiana), utili per 4,3 milioni dopo avere distribuito oltre 77 milioni a fornitori (il 64%), dipendenti (il 19%), comunità locali e pubblica amministrazione (5%). Sono alcuni numeri del Bilancio di sostenibilità 2021 di **Acque Bresciane** presentato ieri a Palazzo Broletto (la Provincia è azionista della società che gestisce il ciclo idrico in 95 Comuni) nell'incontro che aveva per titolo «Ogni goccia conta». Affermazione sempre più vera al tempo dei cambiamenti climatici e della siccità. Non un semplice slogan di effetto, ma una filosofia che ispira le azioni e i progetti di **Acque Bresciane**. Sostenibilità e innovazione so-

no le parole d'ordine. La società, ad esempio, sta lavorando con il Consorzio di bonifica Oglio-Mella, il Politecnico di Milano e la Riserva delle Torbiere su un nuovo versante: l'utilizzo in agricoltura delle acque reflue depurate.

Solida. «**Acque Bresciane**» ha detto ieri Marco Apostoli, consigliere provinciale con delega al Ciclo idrico integrato - è una azienda pubblica solida, che investe e opera bene. L'acqua non può essere messa sul mercato per fare business o speculazioni». La scorsa settimana l'assemblea dei soci ha confermato in blocco il Consiglio di amministrazione per i prossimi tre anni, presidente resta **Gianluca Delbarba**. Il bilancio (il 5° dell'azienda, che lo redige per libera scelta) è stato presentato ieri a sindaci e stakeholder da Francesco Esposto, responsabile sostenibilità e innovazione della so-

cietà. «Nel 2021 - ha precisato - abbiamo raggiunto al 100% quindici obiettivi su venti, a riprova della serietà delle sfide che ci siamo posti».

Investimenti. L'anno scorso l'azienda ha prelevato 87 milioni di mc di acqua da pozzi, sorgenti, laghi e bacini artificiali. Gli investimenti hanno superato quota 43 milioni contro i 30 del 2020. Le voci principali: 12 milioni sono stati spesi per ridurre le perdite idriche, 10 per risolvere criticità del servizio di fognatura, 9 per migliorare la qualità dell'acqua depurata. Alcune opere: nuovi pozzi a Chiari e a Tremosine; rifacimento della rete idrica in fibrocemento a Rovato; costruzione delle fognature in zone non servite a Rovato, Borgo S. Giacomo e Lonato; collettamento fognario fra Angolo e Darfo, Urago d'Oglio e Rudiano, Sellero e Berzo Demo; manutenzione della con-

dotta sublacuale Toscolano-Torri del Benaco; ampliamento dei depuratori di Paratico, Pozzolengo e Quinzano. Quest'anno si prevede di investire ancora di più: 49 milioni, che serviranno anche per completare le opere già avviate l'anno passato. In molti casi si tratta di risolvere i problemi legati alla depurazione oggetto di infrazione da parte dell'Unione Europea.

La festa. Fra le attività di **Acque Bresciane** c'è l'educazione alla sostenibilità dei giovani. L'anno scorso, dopo il fermo causato dal Covid, l'azienda è riuscita a coinvolgere oltre cinquemila studenti. Sabato 11 giugno, a Torbole Casaglia, si terrà la Prima giornata provinciale dell'acqua: in piazza Repubblica stand informativi, laboratori didattici, giochi, illustrazione di progetti innovativi, tour in bicicletta nei luoghi del territorio legati all'acqua. //



Distribuiti 77 milioni a fornitori dipendenti, comunità, enti locali

↳ L'anno scorso Acque Bresciane ha realizzato ricavi per 98 milioni, generando un valore aggiunto di 81 milioni. Al territorio sono stati distribuiti più di 77 milioni. Un impatto economico notevole. Ai 751 fornitori (oltre la metà lombardi) sono andati

66 milioni, ben 48 a clienti della nostra provincia. Particolare attenzione viene riservata alle caratteristiche dei fornitori: l'85% possiede una certificazione di qualità, altrettanti una sulla sicurezza, il 45% una certificazione ambientale, il 18% una certificazione sulla responsabilità sociale. Importante è stato l'impegno verso gli utenti, aumentando il

numero di strumenti di comunicazione, potenziando le funzioni dello sportello online, promuovendo l'app gratuita ABweb, e introducendo il servizio di SMS per la conferma dell'autolettura. È stato anche attivato il canale Instagram. Le indagini di customer satisfaction attestano un indice di soddisfazione superiore alla media nazionale, del 94,4%.

Quest'anno il piano delle opere prevede un impegno di 49 milioni Zero fanghi in discarica



In Broletto. La presentazione del Bilancio di sostenibilità 2021. Da sinistra, Marco Apostoli e Francesco Esposto

ACQUE BRESCIANE IN SINTESI

I numeri principali del bilancio di sostenibilità 2021					
95	COMUNI SERVITI	570mila	POPOLAZIONE SERVITA	4.134Km	LUNGHEZZA RETE ACQUEDOTTO
2.806Km	LUNGHEZZA RETE FOGNATURA	101	DEPURATORI	7.940	CAMPIONAMENTI ACQUE POTABILI
169.199	PARAMETRI ANALIZZATI	94,9%	CONFORMITÀ RISPETTO ALLE LEGGI	98,2Mln	RICAVI (€)
77,1 Mln	VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO (€)	43Mln	INVESTIMENTI (€)	28Km	RETE AQUEDOTTO SOSTITUITA
19.180 t.	FANGHI DI DEPURAZIONE IN USCITA DAGLI IMPIANTI	0%	FANGHI IN DISCARICA	296	DIPENDENTI

infogdb

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile